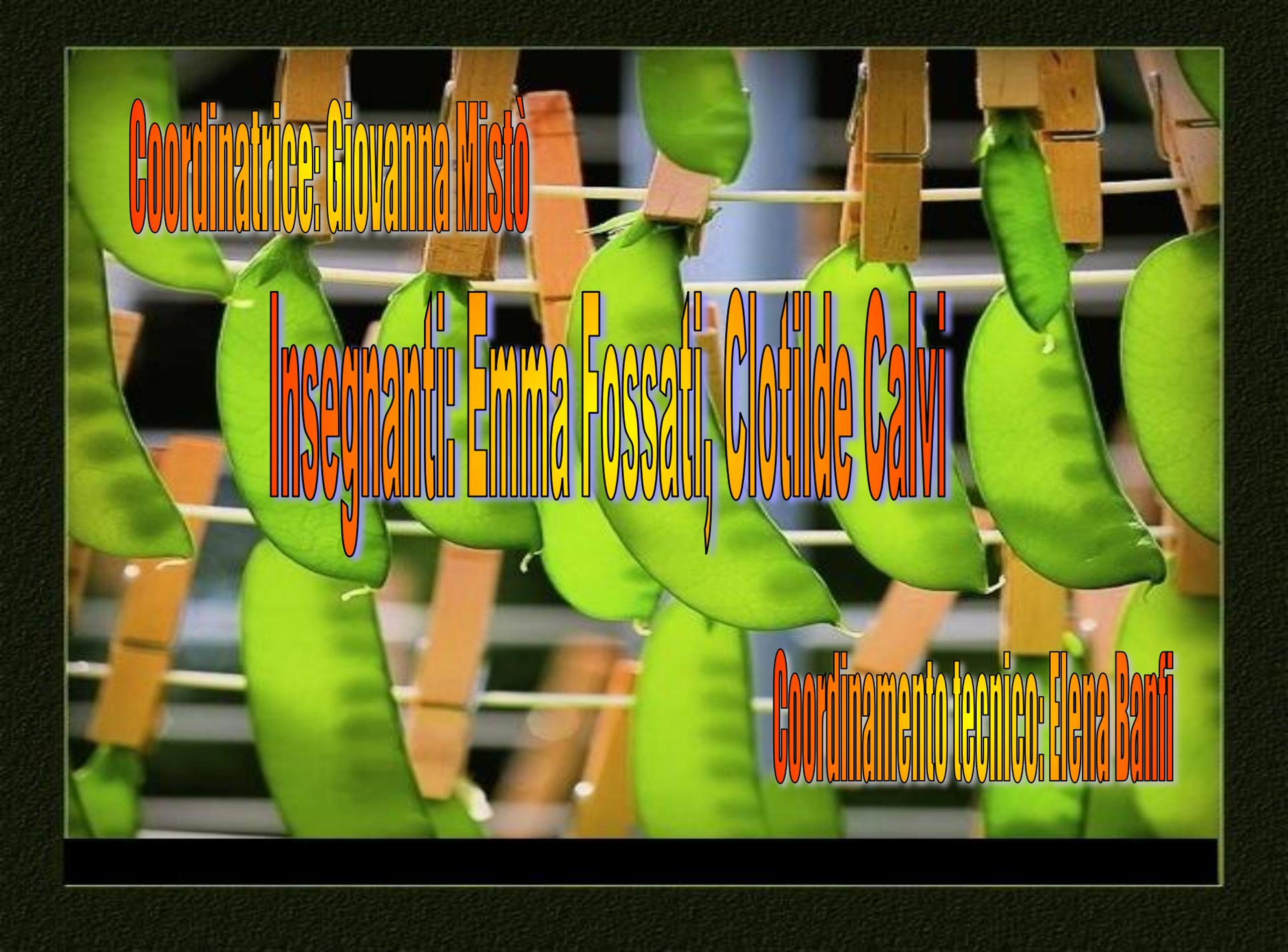




Schede didattiche

A close-up photograph of several bright green pea pods hanging from a light-colored string. Each pod is secured to the string by a small, light-brown wooden clothespin. The background is softly blurred, showing more of the same setup. The lighting is bright, highlighting the texture of the pea pods.

Coordinatrice: Giovanna Mistò

Insegnanti: Emma Fossati, Clotilde Galvi

Coordinamento tecnico: Elena Banfi



La melagrana è uno dei frutti più simpatici, siete d'accordo? No? E allora trovate voi un altro frutto che quando lo aprite vi offre uno spettacolo così allegro di chicchi rossi, circondati dal giallo delicato della buccia!

La melagrana

**Il suo succo è buonissimo,
dolce e un po' acido al tempo
stesso.**

**Con quello stesso succo si
prepara la granatina, ma lo si
utilizza anche per condire
profumatamente piatti di carne
o di selvaggina.**

La melagrana





La melagrana è originaria della lontana Persia ed è uno dei frutti che l'uomo coltiva da tantissimo tempo.

La melagrana

E' un frutto autunnale e nasce su alberi non molto alti.

Contiene zuccheri e vitamine.



Le melagrane più dolci e succose sono quelle con i chicchi di un bel colore rosso rubino intenso, attraverso cui si vede a malapena il semino contenuto al loro interno.

La melagrana

Hai sete? Il succo fresco di qualche melagrana è la risposta giusta.

DESCRIVO LA MELAGRANA

Osservo, tocco, annuso e gusto.....

La melagrana

Osservo:

.....

Tocco:

.....

Annuso:

.....

Gusto:



Se hai un bisogno urgente di *vitamina C* e non sai dove andartela a pescare, corri dal fruttivendolo a fare il pieno di fragole: sono il frutto che fa al caso tuo!

Pensa che hanno perfino più *vitamina C* degli agrumi e, proprio per questa loro caratteristica, aiutano a rafforzare le difese naturali del tuo corpo.

La fragola



**Le fragole hanno una storia
lunghissima, più di 2000 anni.**

**Sicuramente crescevano
naturalmente in Italia già due
secoli e mezzo prima di Cristo.**

**Le fragoline selvatiche furono
scoperte in America dai primi
Europei che vi sbarcarono nel
1588.**

La fragola



Le fragole ancora oggi crescono spontaneamente, ma si trovano per lo più coltivate.

Le fragole più dolci e succose sono quelle che mangiamo in primavera e inizio estate, anche se ormai si trovano tutto l'anno.

La fragola



Le fragole si possono mangiare in molti modi:

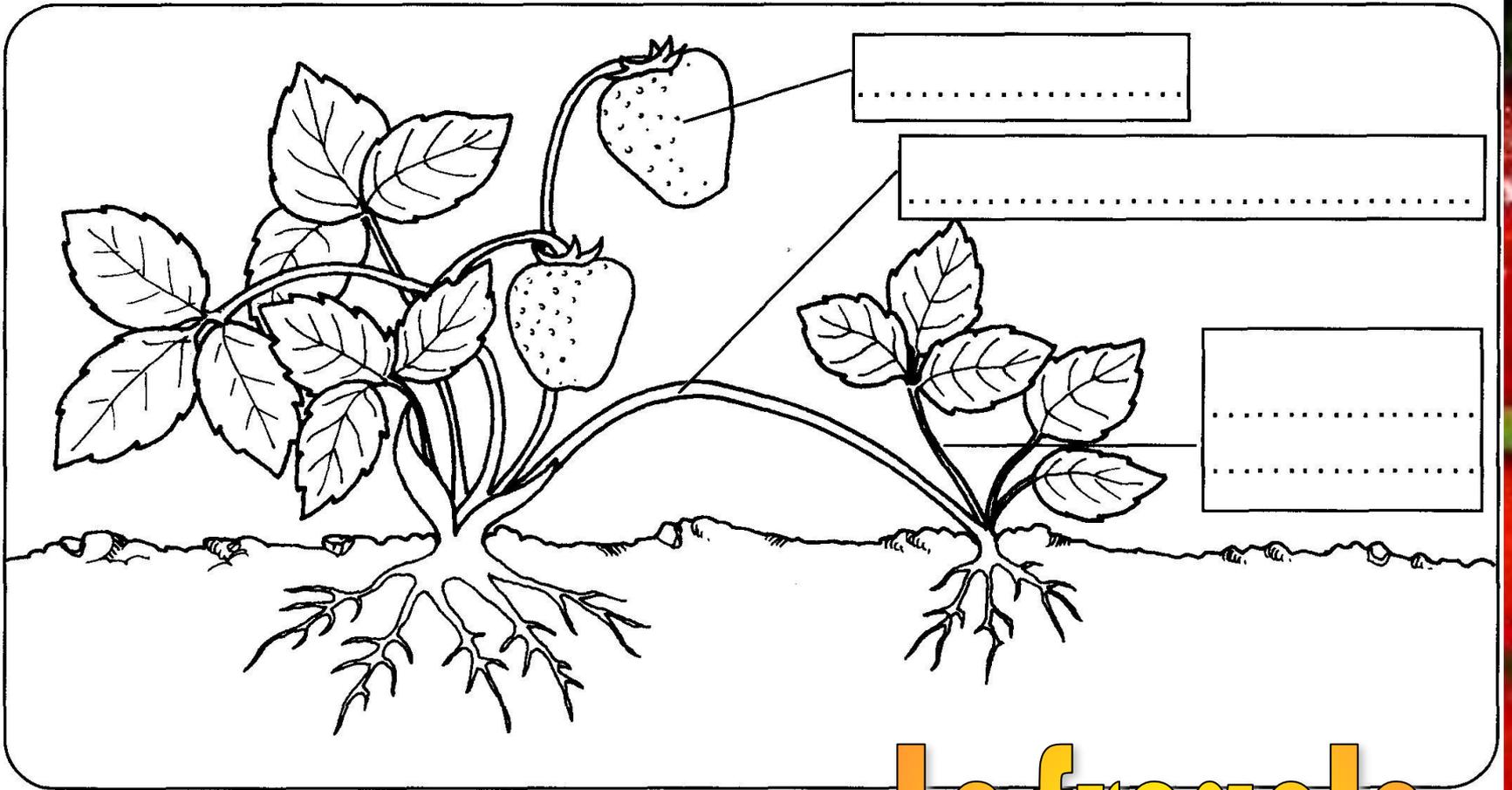
-fresche

con zucchero e succo di limone, alla panna, con il gelato

- candite.

Possono essere usate per preparare marmellate, gelatine, sciroppi, caramelle, torte.

La fragola



La fragola

La pianta di fragola è piccola: è alta 20 centimetri circa e cresce vicinissima al terreno.

Dalla radice sotterranea spuntano i pelosi steli (fusti erbacei) che sostengono foglie e fragole.

La fragola

Le foglie sono formate da tre foglioline ovali con il margine seghettato, coperte da una fitta peluria.

La ciliegia

La raccolta delle ciliegie si fa nel periodo che va dagli ultimi giorni di maggio fino ai primi di luglio.

Le ciliegie piacciono veramente a tutti: grandi e piccini e quando arrivano sulle nostre tavole, sembra impossibile poter resistere loro. Perciò si dice “*una tira l'altra*”.



Ci sono anche varietà che maturano più tardi, come per esempio la ciliegia S.Giacomo che, come suggerisce il nome, matura il 25 luglio, appunto nel giorno di San Giacomo Maggiore.

La ciliegia

Le ciliegie vengono mangiate fresche oppure usate per fare marmellate e confetture; si possono anche conservare in alcool o possono essere candite per guarnire dolci e torte.

Il castagno

Il castagno è un grande albero, alto anche più di 25 metri ed ha una chioma ampia e folta.

In Italia questo albero cresce in tante zone: in pianura e soprattutto in collina e montagna.



**Il legno del castagno dura
nel tempo, ed è quindi
molto adatto per fabbricare
case, mobili, pavimenti,
botti.**



Il castagno

I fiori
sbocciano in
primavera
avanzata o al
principio
dell'estate,
sono giallastri,
piccoli e
profumati.

Il castagno



**Il castagno è una pianta molto longeva
cioè può vivere per moltissimo tempo,
anche mille anni!**

**Se lo si lascia crescere liberamente può
diventare enorme**

Il castagno



Il castagno

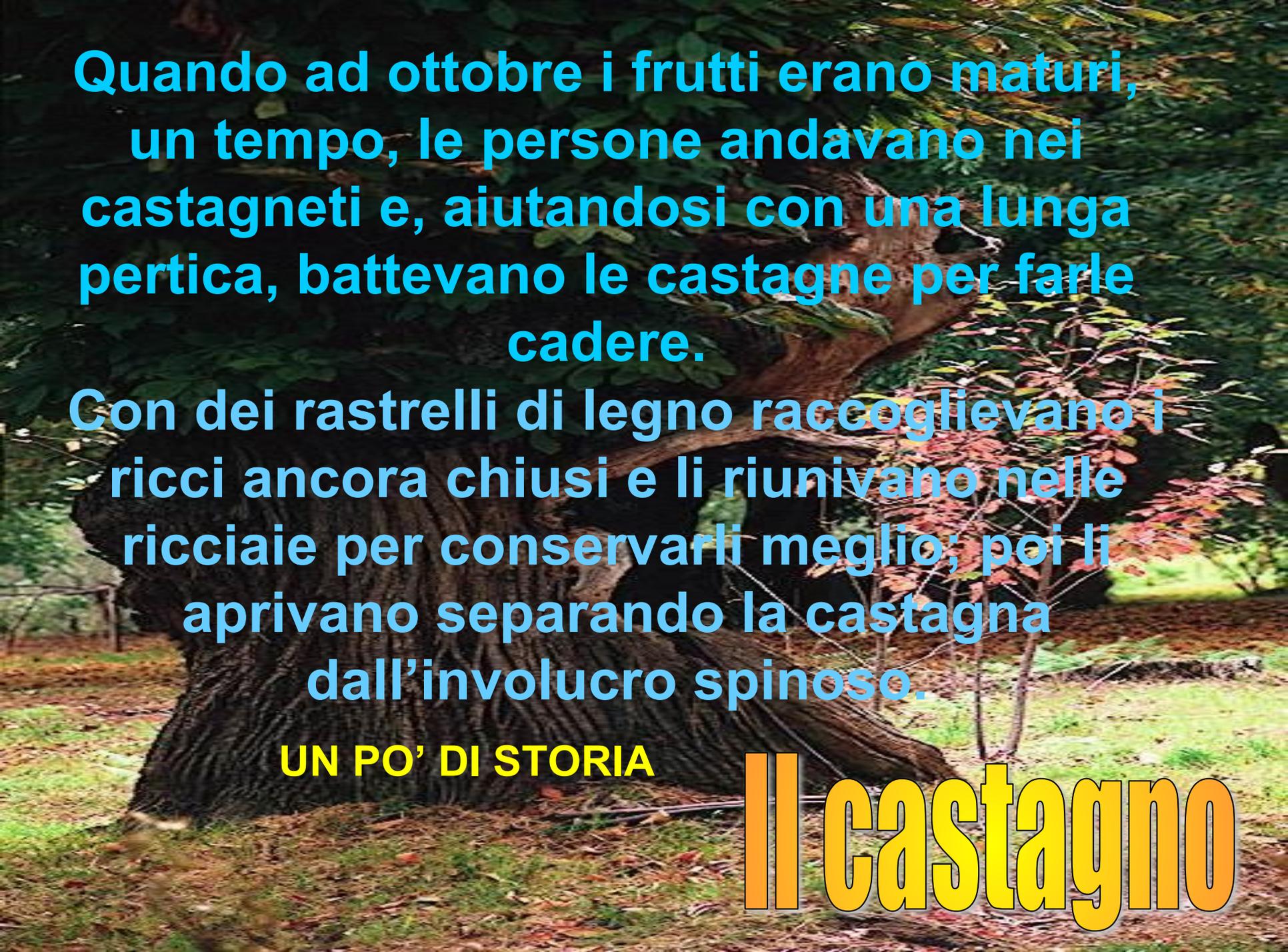
Conosci il castagno
dei cento cavalli?





**Vive in Sicilia, sui
fianchi dell'Etna. Oggi è
diviso in due pezzi tra i
quali passa un viottolo.
Ha più di 2000 anni ed
è chiamato così perché
si racconta che sotto
la sua grandissima
chioma potevano
trovare riparo 100
uomini a cavallo!**

Il castagno



Quando ad ottobre i frutti erano maturi,
un tempo, le persone andavano nei
castagneti e, aiutandosi con una lunga
pertica, battevano le castagne per farle
cadere.

Con dei rastrelli di legno raccoglievano i
ricci ancora chiusi e li riunivano nelle
ricciaie per conservarli meglio; poi li
aprivano separando la castagna
dall'involucro spinoso.

UN PO' DI STORIA

Il castagno

I frutti venivano poi portati nei metati per essere essiccati ed il trasporto avveniva utilizzando i muli

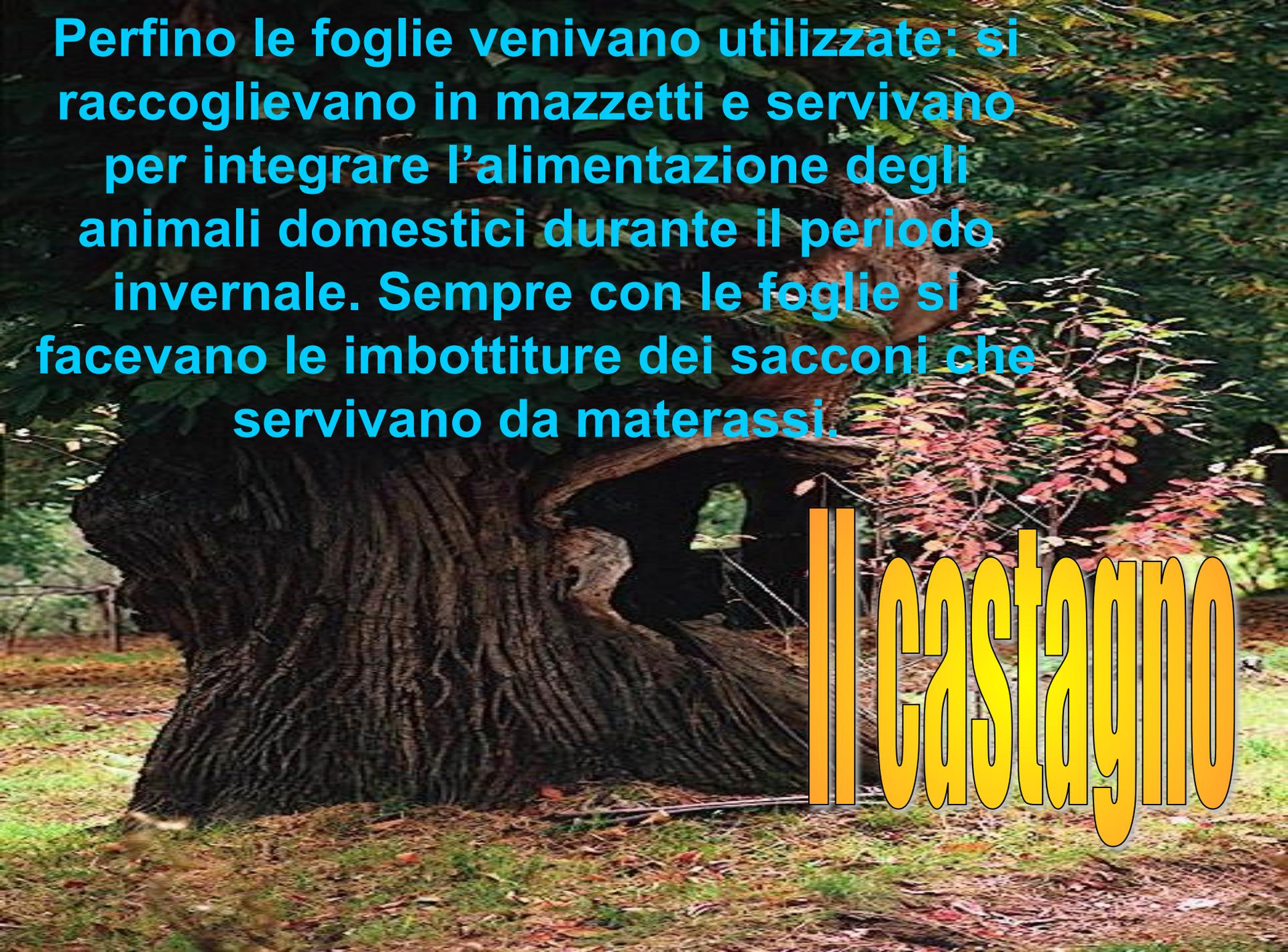
Le castagne seccate erano poi sgusciate con degli appositi zoccoli dalla cui suola spuntavano lunghi chiodi appuntiti che penetravano nei mucchi di frutti producendo un secco rumore.

Famiglia in un metato

Il castagno

Perfino le foglie venivano utilizzate: si raccoglievano in mazzetti e servivano per integrare l'alimentazione degli animali domestici durante il periodo invernale. Sempre con le foglie si facevano le imbottiture dei sacconi che servivano da materassi.

Il castagno



Le foglie e i ricci non utilizzati erano riuniti in mucchi e, dopo essere stati ricoperti da terra, erano bruciati lentamente. Dopo un po' di tempo terra e cenere venivano mescolati e sparsi come concime nei campi prima della semina dell'orzo, del grano o del miglio.

Il castagno



Sono tondo e son cicciotto

Sono liscio e morbido

Quando divento arancione

**puoi mangiarmi in un
boccone.**

Il cachi

**a mia casa è tra le vigne
e maturo con le pigne.**

**E se attenti siete stati
rispondete sono
il.....**

Strano e originale, il cachi è un frutto orientale molto antico: è originario della Cina dove viene chiamato “Mela d’oriente” e inizialmente era utilizzato solo a scopo ornamentale.

E’ tra i più ghiotti frutti dell'autunno.

Il cachi

Curioso il suo nome: cachi o kaki è sempre al plurale, mentre "caco", che è un termine di uso comune, è errato.



Quando i cachi vengono raccolti, hanno la buccia di colore arancio, ma la polpa interna è ancora immangiabile e lascia in bocca un sapore aspro e sgradevole. Per questo i cachi vengono lasciati maturare in ambienti a temperatura controllata finchè diventano pronti da gustare.

Il cachi

The background of the slide is a close-up photograph of a cachi fruit. The fruit is a large, elongated, reddish-orange berry. A green leaf is attached to the top of the fruit. The lighting is bright, highlighting the texture of the fruit's skin and the veins on the leaf.

Il cachi

**La pianta del caco si
trova generalmente
nelle vigne e negli
orti.**

**Fiorisce a giugno,
mentre i frutti
appaiono a ottobre.**

*Il cachi è anche chiamato
"Albero delle sette virtù":*

1. ha una lunga vita
2. fornisce una grande ombra
3. fra i suoi rami non ci sono nidi
4. non è attaccabile dai tarli
5. ha grandi foglie con cui giocare in inverno
6. fornisce un fuoco vivace
7. la cenere è ricca di sostanze concimanti

Il cachi

*Lo sapevi che nascosti nel seme del caco puoi
trovare le posate??*

*In alcuni semi infatti sono nascoste piccole
miniature di forchette, cucchiari e cucchiaini...*

DESCRIVO IL CACHI

Osservo, tocco, annuso e gusto.....

Osservo:.....

.....

Tocco:

.....

Annuso:

.....

Gusto:

.....

Il cachi



Il cachi

Ambiente vigna-orto

**Maturazione fine
autunno**

Forma rotonda

Colore arancione

**Buccia sottile,
membranosa, liscia**

**Polpa zuccherina,
gelatinosa**

Dal fiore all'arancia

Il fiore dell'arancio si
chiama zagara

Dopo la fioritura la zagara
perde tutti i petali.



Comincia a
formarsi una
piccola arancia

Dal fiore all'arancia





**I mandaranci derivano
dall'incrocio del
mandarino con
l'arancio.**

Per saperne di più

**Il mandarino è un agrume
originario della lontana Cina ed è
caratteristico per il suo profumo.**

**Negli ultimi tempi, con la comparsa
delle clementine o mandaranci
senza semi, è stato un po' messo
da parte.**

The background of the slide is a close-up photograph of several grapefruits. Some are whole, showing their characteristic bumpy, yellowish-orange skin. Others are sliced in half, revealing the internal segments of pale, pinkish-tan flesh. The fruits are piled together in what appears to be a dark, possibly woven, basket. The lighting is warm, highlighting the textures of the fruit's skin and the moist surface of the segments.

Per saperne di più

Esistono tre varietà diverse di pompelmo:

- il pompelmo bianco adatto per i succhi
- il pompelmo rosa molto più dolce
- il pompelmo rosso un po' più aspro.

Il limone è un agrume con un succo dal caratteristico sapore aspro ed è ricco di vitamina C: è uno dei frutti che ne contiene in maggiore quantità. E' un frutto molto dissetante ed astringente.

Per saperne di più

Il limone è ricoperto da una buccia sottile, ha una polpa densa e succosa.



Per saperne di più

Il cedro è un agrume piuttosto grande , oblungo o ovale. Ha una buccia molto spessa, gialla che può essere liscia o ruvida. Dopo essere stata candita, viene usata in pasticceria per tutta una serie di preparazioni.

Per saperne di più

Dalla buccia del cedro si estrae un aroma molto fragrante con cui si confeziona la cedrata, il tipico sciroppo per fare una deliziosa bevanda rinfrescante.

La sua polpa non ha molti semi, è poco succosa ed ha un sapore meno acido del limone.

Questo frutto contiene vitamina C in grande quantità oltre a zuccheri e sali minerali.



Anche il chinotto è un agrume, forse originario della Cina. Nasce da un alberello con pochi rami che però sono carichi di foglie piccole, di colore verde scuro. In Italia viene coltivato soprattutto in Liguria e in Sicilia.

Per saperne di più



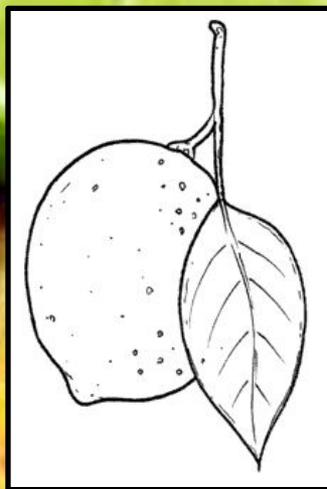
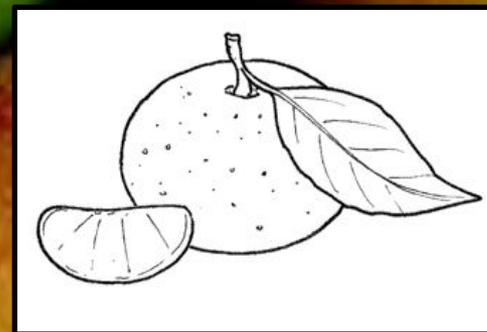
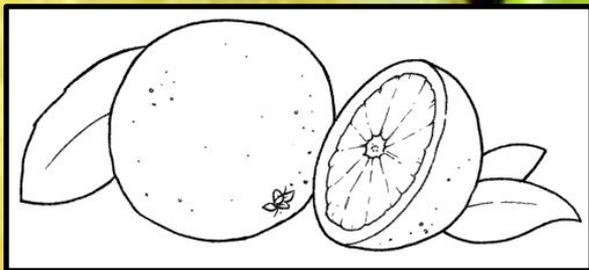
I frutti hanno modeste dimensioni, schiacciati alle due estremità e, maturi, sono di color arancio intenso.

La polpa è amara e acida.

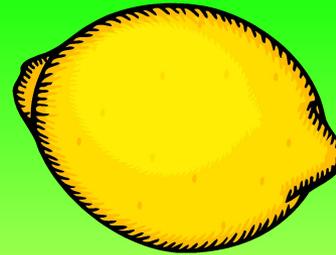
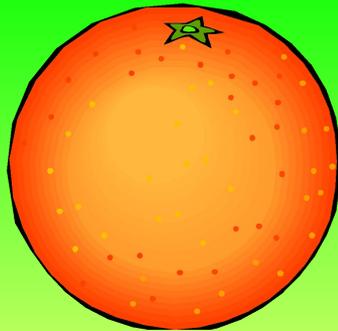
Per saperne di più

... sono utilizzati per produrre canditi, liquori, marmellate, mostarde e la classica bibita.

Confronti



I DUE
FRUTTI



Confronti

L'arancia è *diversa* dal limone perché:

.....

L'arancia è *simile* al limone perché:

.....

.....

Il mandarino è *simile* all'arancia perché:

.....

.....

Il mandarino è *diverso* dall'arancia perché:

.....

Confronti



LEGGI LA FAVOLA E COMPLETA.

Al tempo dei tempi Dio creò due frutti.

Tutti e due avevano la buccia verde e rugosa e la polpa divisa in spicchi.

La favola

Il Signore prese uno dei due frutti e disse:

- Tu avrai la buccia color del sole e il tuo succo sarà dolce.

Ti chiameranno

L'altro frutto ingiallì dal dispiacere

e si allungò come una grossa lacrima.



Il Signore lo guardò e disse:

- Tu ormai sei giallo e giallo resterai.

**E siccome hai un carattere difficile,
il tuo succo sarà aspro.**

La favola

**Però gli uomini ti useranno molto e ti
chiameranno**